

IPAB “EMILIA GIRARDELLO FERRARI FARINAZZO”

Codice fiscale/P.Iva 00762420289

Relazioni del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente.

Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'anno 2025 l'Ente ha registrato un numero di utenti pari a 85 per l'anno scolastico 2023-2024 e 86 per l'anno scolastico 2024-2025, il calo presente negli scorsi anni (calo nascite che si presenta come una problematica anche a livello di territorio nazionale) sembra essersi stabilizzato ed è in corso un'inversione di tendenza.

Nel corso del 2022 vi è stato il cambio del consiglio di amministrazione dell'ente.

Il personale educativo e non, per l'anno 2025 è così identificabile:

Anno scolastico 24/25 (periodo gennaio – luglio)

- 7 insegnanti (03 Scuola materna, 01 educatrice Primavera, 02 educatrici Nido Integrato 1 educatrice addetta alle sostituzioni);
- 01 collaboratrice;
- 01 cuoca;
- 01 addette alle pulizie part - time;
- 01 amministrativo part – time
- 01 addetta al servizio di prolungato (part-time 1,5 ore).

Anno scolastico 25/26 (periodo settembre – dicembre)

- 07 insegnanti (03 Scuola materna, 02 educatrice Primavera, 02 educatrici Nido Integrato);
- 01 collaboratrici;
- 01 cuoca;
- 02 addette alle pulizie part - time;
- 01 amministrativo part – time.

Ad oggi risulta siglata la convenzione relativa al contributo che solitamente viene erogato alla scuola da parte dell'amministrazione comunale, come da determina comunale del 16/04/2025.

INVESTIMENTI

L'ente IPAB nel corso del 2025 non ha potuto realizzare investimenti strutturali, nonostante siano necessarie opere di riqualificazione di alcuni ambienti ed impianti (riscaldamento, luci, infissi, attrezzatura per cucina, ecc.), per mancanza di fondi e disponibilità finanziarie. Gli unici investimenti realizzati riguardano l'acquisto di un computer per l'impiegata amministrativa in quanto il precedente era oramai obsoleto e l'acquisto delle paratie certificate per la tenuta d'acqua e quindi atte ad evitare eventuali inondazioni.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'Ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per i terreni agricoli siti nei comuni di Urbana e Casale di Scodosia l'ente ha deciso di alienare gli stessi in conformità al piano di risanamento che è stato inviato alla Regione Veneto, avendo ottenuto l'autorizzazione da parte della Giunta della Regione Veneto, ex art. 8, comma 9, l.r. 43/2012. I terreni sono stati oggetto di stima da parte del geom. Roberto Paggiola. La finalità della vendita è quella di utilizzo delle fonti per la copertura dei disavanzi dei precedenti esercizi. Nel mese di gennaio 2026 si è svolta la procedura d'asta. Il lotto n. 1 è stato aggiudicato per l'importo di euro 115.000,00 e le operazioni di trasferimento della proprietà sono avvenute nel mese di marzo 2026. Per quanto riguarda il lotto n. 2, la cui asta è andata deserta, l'Ente provvederà a effettuare un nuovo tentativo di vendita.

Nel 2026 è avvenuto un importante cambiamento nel contesto territoriale e organizzativo in cui l'Ente opera.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, infatti, il Comune ha deciso di attivare una nuova scuola dell'infanzia statale. Tale scelta incide in modo rilevante sull'attività dell'IPAB, determinando la necessità di rivedere l'assetto dei servizi finora erogati e, di conseguenza, gli equilibri economici e organizzativi dell'Ente.

La decisione comunale di istituire una nuova scuola dell'infanzia statale ha avuto un effetto diretto sulle iscrizioni raccolte dall'IPAB. In particolare, per l'anno scolastico 2026/2027 non sono state registrate iscrizioni relative agli alunni della scuola dell'infanzia, mentre risultano confermate esclusivamente quelle riferite alla sezione primavera e ai servizi destinati ai bambini divezzi e lattanti.

Questa situazione comporta la cessazione della sezione dedicata alla scuola dell'infanzia e rende necessaria una profonda revisione della struttura organizzativa dell'Ente. L'IPAB è pertanto chiamata a ridefinire la propria attività, adeguandola al nuovo contesto e concentrando la propria operatività sui servizi che continuano a risultare attivi.

La riorganizzazione conseguente alla chiusura della sezione della scuola dell'infanzia produce effetti anche sul piano del personale. Per tale ragione, l'Ente ha proceduto nel rispetto della normativa vigente, ad attivare le procedure previste dagli articoli da 33 a 34-bis del D. Lgs. 165/2001, al fine di gestire correttamente le ricadute organizzative derivanti dalla riduzione dell'attività.

Si tratta di un passaggio particolarmente delicato, che sarà affrontato con la dovuta attenzione, nel rispetto delle disposizioni di legge e tenendo conto sia delle esigenze dell'Ente sia della tutela del personale coinvolto.

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio 2025 ha registrato un fatturato pari a euro 203.557,00 di ricavi per rette degli alunni della Scuola. Si vuole sottolineare che i ricavi sono in linea con l'anno precedente.

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati eseguiti lavori interni ad incremento delle immobilizzazioni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'esercizio 2025 l'ente ha ricevuto euro 197.239,36 come contributi da enti pubblici, nello specifico contributi dal Comune di Casale di Scodosia, MIUR, e Regione Veneto. Di seguito si riepiloga in una tabella l'elenco dei contributi ricevuti

Data	Ente erogatore	Importo
10/01/2025	MIUR	4.363,17
12/05/2025	Comune di Casale	48.500,00
12/05/2025	Comune di Casale	26.159,50
12/05/2025	Comune di Casale	2.500,00
12/05/2025	Comune di Casale	7.646,95
28/05/2025	MIUR	10.552,41
10/06/2025	Azienda Zero (Regione)	10.737,82
10/06/2025	Azienda Zero (Regione)	12.686,24
20/06/2025	Comune di Casale	40.579,89
19/08/2025	Comune di Casale	9.404,00
19/08/2025	Comune di Casale	1.045,60
16/09/2025	Azienda Zero (Regione)	1.986,30
28/11/2025	Regione	5.275,21
16/12/2025	Regione	8.814,81
16/12/2025	Regione	4.668,46
16/12/2025	Comune di Casale	2.500,00
Totale		197.239,36

I contributi sono in netto calo rispetto all'esercizio precedente.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

L'Ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, per un totale di euro 10.479,98 comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria.

Le principali voci che compongono l'importo sopra indicato sono:

- Affitti fondi rustici	4.410,00 euro
- Sopravvenienze attive	5.119,98 euro
- Rimborso spese	950,00 euro

A6) ALTRE RETTIFICHE COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale di questa voce pari a €26.456,25 riguarda la sterilizzazione degli ammortamenti ai sensi dell'art. 21 della DGR 725/2023 in conformità all'allegato B della DGR stessa.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Il totale di questa voce per un complessivo di 35.828,82 è così composto:

Alimentari c/acquisti	27.047,82
Materiali di consumo c/acquisti	1.159,15
Materiale di pulizia c/acquisti	5.235,52
Cancelleria	590,75
Materiale sanitario c/acquisti	104,45
Materiali di manutenzione c/acquisti	1.671,13
Indumenti da lavoro	-
Carburanti e lubrificanti	20,00

B7) PER SERVIZI

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi, per un totale di 46.497,69 sono composti principalmente da:

SERVIZI

Servizi di pulizia e sanificazione	330,00
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	793,00
Spese per attività ricreativa	5.367,00

COMPENSI E CONSULENZE

Spese medico competente	1.232,00
Spese per consulenze fiscali e amministrative	7.022,45
Consulenze tecniche	103,70

UTENZE

Spese per fornitura energia elettrica	14.425,60
Spese telefoniche	799,94
Gas e riscaldamento	-
Fornitura acqua	5.255,76

MANUTENZIONI E SPESE VARIE

Spese postali e di affrancatura	18,29
Spese servizi bancari tesoreria	686,96
Manutenzione fabbricati strumentali	6.938,14
Altre manutenzioni	250,00
Canoni di manutenzione periodica	2.284,21
Canoni di manutenzione periodica software	1.897,10
Compensi ai revisori dei conti	2.059,20
Altre assicurazioni	1.224,68

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nel 2025 l'Ente non ha avuto costi per godimento di beni di terzi.

B9) COSTI DEL PERSONALE

I costi complessivi del personale ammontano ad euro 300.107,50.

L'organico IPAB è costituito da un numero medio di dipendenti pari a 12 unità. Il contratto applicato è quello FISM.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti ammontano a un totale complessivo di euro 40.484,53 così dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Ammortamento fabbricato strumentale	37.473,17
Ammortamento impianti specifici	1.050,47
Ammortamento attrezzature varie	325,52
Ammortamento mobili e arredi	713,04
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	157,01
Ammortamento altri beni materiali	343,20

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Nel 2025 non è stato eseguito alcun accantonamento rischi.

B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI

Non sono stati effettuati accantonamenti diversi.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione per un totale di euro 16.765,12 comprendono:

Imposte di bollo	94,53
Imposte locali (contributo consortile)	1.629,24
IMU/TASI	666,00
Altre imposte e tasse	62,75
Spese varie	4.689,79
Omaggi	2.060,00
Multe e ammende	4.982,21
Sopravvenienze passive	2.580,60

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Non vi sono proventi da partecipazioni.

C16) PROVENTI FINANZIARI

Non ricorre la fattispecie.

C17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Si tratta soprattutto degli interessi passivi per un totale di 3.277,19 euro, in calo rispetto all'esercizio precedente.

AREA STRAORDINARIA

Nell'area straordinaria non vi è nulla da rilevare.

5 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

R01		
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2025	2024
Ricavi delle vendite	209.157	203.498
Costi esterni operativi	-82.698	-115.987
Valore aggiunto (VA)	126.459	87.511
Costi del personale	-300.108	-296.101
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	-173.649	-208.590
Ammortamenti e svalutazioni	-14.028	-40.741
Acc.to rischi e oneri	0	0
Risultato dell'area accessoria	186.544	291.797
Risultato dell'attività non caratteristica	4.410	610
Reddito Operativo (MON o EBIT)	3.277	43.076
Proventi e oneri finanziari	-3.277	-6.049
Risultato corrente	-0	37.026
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Reddito Ante Imposte (EBT)	-0	37.026
Imposte	0	-121
Reddito Netto (RN)	-0	36.905

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un sensibile miglioramento dell'andamento economico raggiunto soprattutto attraverso l'incremento delle entrate da contributi pubblici.

6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

R02		
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2025	2024
Immobilizzazioni immateriali	2.153	0
Immobilizzazioni materiali	1.153.377	1.187.238
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Attivo fisso	1.155.530	1.187.238
Rimanenze	570	941
Liquidità differite	26.755	32.371
Liquidità immediate	1.262	2.239
Ratei e risconti attivi	0	0
Attivo corrente	28.587	35.552
CAPITALE INVESTITO	1.184.116	1.222.789
Fondo di dotazione	1.398.533	1.398.533
Riserve	-421.271	-394.814
Mezzi propri	977.261	1.003.718
Passività consolidate	127	127
Passività correnti	206.727	218.944
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.184.116	1.222.789

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono variazioni degne di nota.

7 – ANALISI PER INDICI

Di seguito si riportano i principali indici economico-finanziari dell'Ente:

R03				
Indice	2025	2024	Parametro di riferimento	Calcolo
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	2%	3%	< 2,7%	Oneri finanziari/fatturato
Indice di adeguatezza patrimoniale	473%	458%	> 2,3%	PN/ Debiti
Indice di liquidità	14%	16%	> 69,8%	Attività b.t./ Passività b.t.
Indice di ritorno liquido dell'attivo	1%	7%	> 0,5%	Cash Flow/Attivo
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	4%	5%	< 14,6%	(D.prev + D.trib)/Attivo
PFN - posizione finanziaria netta	-30.044	-29.072	> 0	Liquidità + crediti finanziari - debiti finanziari
Debt service cover ratio	0	0	> 1	Cash flow/(quota capitale + interessi)

Alla luce di quanto sopra riportato si rileva che i parametri economici e patrimoniali dell'IPAB sono in parte positivi ed in parte negativi, sintomo della situazione difficile dell'ente che è comunque in miglioramento. Il Debt Service Cover Ratio è pari a zero perché non vi sono debiti di lunga scadenza da saldare.

8 – RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio alla data del 31/12/2025 è pari a euro 0,00. Il bilancio chiude in pareggio.

La sterilizzazione degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti alla data del 01/01/2014 pari a -26.456,25 euro, determina il pareggio del bilancio e consente l'estinzione della perdita di esercizio che altrimenti sarebbe emersa.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

CONCLUSIONI

La situazione finanziaria dell'Ente è difficile e precaria anche se in miglioramento. Alcuni aspetti che possono motivare tale situazione sono riconducibili a:

1. Calo delle nascite con conseguente minor numero iscritti (in particolare alla scuola materna fascia 3-6 anni), tanto che negli ultimi anni scolastici sono mantenute due sezioni, anziché tre come avveniva fino all'anno 2020/2021;
2. Difficoltà nel pensare di aumentare la retta di frequenza oltre a quanto già deliberato considerando il difficile momento storico, la precaria situazione economico-finanziaria di molte famiglie del nostro territorio.
3. Costo del personale a carico totale dell'ente, non essendo previsti gli ammortizzatori sociali (es. malattia, infortunio, maternità...) con aggravio notevole sulla gestione ordinaria

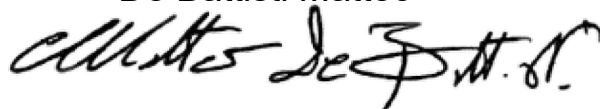
Per quanto riguarda l'aspetto debitorio, l'Ente ha:

- ridotto l'esposizione verso le banche per euro 31.305,91 a fronte di un debito al 31 dicembre 2023 di euro 86.311,09, riducendo quindi l'esposizione del 63% in due anni;
- ha ridotto i debiti verso fornitori, Erario, Istituti di Previdenza per complessivi euro 9.650,00 a fronte di una situazione debitoria iniziale di euro 214.862,00, riducendo così i debiti del 4,49%.

L'Ente non è ancora riuscito a trovare la figura di direttore – segretario, sia per difficoltà di identificare persone con la qualifica prevista, sia per una questione di tipo economico finanziario.

Casale di Scodosia, 20 aprile 2026

IL PRESIDENTE DEL CDA
De Battisti Matteo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo De Battisti', with a stylized flourish at the end.